A4 Quotidiano
L'AQUILA-TERAMO-PESCARA-CHIETI

Anno I - Numero 158 redazione@a4quotidiano.it Edizione del 23/06/2025

NOTTE DI PAURA NELL'AQUILANO

Sparatoria nel weekend a Luco dei Marsi: due feriti, fermato un giovane

All'origine del fatto forse un regolamento di conti, indagano i carabinieri

Due uomini di origine straniera sono stati colpiti dai proiettili di una pistola nella notte tra sabato e domenica a Luco dei Marsi, in provincia dell'Aquila. Secondo la prima ricostruzione effettuata dai carabinieri, che stanno indagando sul caso, è emerso che i feriti sarebbero rimasti coinvolti in una lite accesa, e in pieno centro, con un giovane residente nel piccolo comune marsicano. Al termine della discussione, il giovane avrebbe estratto la pistola, ferendo i due rivali. Sul posto, oltre ai militari, sono intervenuti anche i medici del 118 che hanno trasportato d'urgenza i feriti all'ospedale di Avezzano, dove si trovano sotto osservazione. Secondo gli inquirenti, alla base della sparatoria potrebbe...

Martina Colabianchi

segue a pagina 2

Amnesty international Italia compie 50 anni

Virginia Chiavaroli

Cinquant'anni di Amnesty International Italia, quanto è stato fatto? Lo abbiamo chiesto a Riccardo Noury, portavoce di Amnesty International Italia, a Francavilla al Mare in occasione del dibattito sull'azione della Ong nei primi cinquanta anni dalla fondazione della Sezione Italiana. Un excursus di voci informate su cinquanta anni di impegno e lotta, dove e quando libertà, giustizia e dignità sono state negate. «E' stato fatto tanto perché c'è stato un progresso nel campo dei diritti umani e abbiamo ottenuto ottime leggi in questi cinquant'anni che hanno cambiato la vita delle persone però siamo consapevoli di due cose: la prima è che non sono successi scritti nel marmo, sono molto fragili, possono essere annullati velocemente e la seconda cosa è che ogni passo avanti nel campo dei diritti umani in Italia così con il mondo, ma per quanto riguarda Amnesty international nel nostro paese, è stato realizzato non perché qualche governo di qualunque segno, si sia dimostrato generoso ma perché le persone nelle strade e nelle piazze lo hanno preteso». Proteste che spesso sono state messe a tacere. «Sì, sempre di più. Quello che avvertiamo in questo periodo in Italia, è che proprio nel momento in cui ci sarebbe bisogno di passare il testimone per i prossimi cinquant'anni a persone giovani, il rischio è che le persone giovani nelle piazze non ci scendano più perché hanno paura. Paura della criminalizzazione, paura dei manganelli e allora la domanda è: come ottenere il cambiamento se quelle piazze che lo hanno preteso e spesso ottenuto finora, poi si svuotano, è questa domanda che ci stiamo ponendo». Qual è la voce di Amnesty in questo contesto? «E' la voce che chiede di continuare a parlare col vocabolario dei diritti umani, cioè quello oggettivo, quello che non fa il tifo, quello che denuncia imparzialmente. È la voce di chi chiede che quello strumento così importante per porre fine all'impunità che è la giustizia, nazionale e internazionale, sia rafforzata anziché essere delegittimata. Noi oggi abbiamo questo campo di battaglia, uno dei tanti che riguarda proprio il futuro della giustizia internazionale, anziché rafforzare i tribunali che ci sono si boicotta il loro operato. Il risultato è che le guerre vanno avanti non solo perché si continuano a vendere armi in maniera irresponsabile, ma anche perché i responsabili della guerra precedente sono ancora al potere anziché essere davanti ad un giudice».

Nella Giornata del Merletto, a L'Aquila il protagonista è il tombolo

Una tradizione viva e trasmessa alle nuove generazioni (Tomassi a pag.7)

Asl di Teramo, strutture di prossimità: chiusi 4 cantieri, attivi 14

Bilancio positivo dei primi sei mesi dell'anno per la ASL di Teramo in tema di strutture di prossimità. Sono infatti 14 i cantieri attivi della ASL di Teramo finanziati con fondi PNRR, volti al riassetto dell'assistenza territoriale. A questi si aggiungono quattro cantieri già chiusi, per un totale di 18. In sostanza, la ASL di Teramo è già in avanzato stato di realizzazione delle strutture per assicurare una maggiore prossimità dei servizi alla comunità, con un cambio radicale della visione dell'assistenza rispetto a quella ospedalocentrica del passato. La ASL di Teramo, grazie a fondi della Missione 6 del PNRR, ha impiegato 19 milioni di euro per la realizzazione delle nuove strutture di prossimità, ossia gli ospedali di comunità, le case di comunità e le COT, cioè le Centrali Operative Territoriali. La Casa della Comunità è il punto di riferimento continuativo per la popolazione. Al suo interno opererà un'équipe multiprofessionale. Le Case di Comunità faranno parte di una rete territoriale con l'obiettivo di potenziare la...

Serena Suriani

segue a pagina 4

TERAMO

Estate sicura, arrivano rinforzi di agenti e carabinieri

Serena Suriani

Riunione di coordinamento delle forze dell'ordine, presieduta dal Prefetto Fabrizio Stelo, che ha definito l'indirizzo in tema di rafforzamento del presidio territoriale delle forze dell'ordine, con l'obiettivo di assicurare maggiori controlli e presenza su tutto il territorio provinciale e, in particolare, sulla costa in vista dell'inizio della stagione estiva e dell'aumento dei flussi di turisti. Le unità di rinforzo previste per ciascuna componente si aggiungeranno al personale già in servizio. Dal 1° luglio al 1° settembre, la Polizia di Stato assicurerà un servizio di controllo rafforzato sul territorio, aggiungendo le 5 unità di rinforzo alle unità già in servizio presso la Questura di Atri. Dal 30 giugno al 10 agosto, il Comando Provinciale dei Carabinieri impiegherà 7 ulteriori unità di rinforzo, e dall'11 agosto al 31 agosto, 2 unità di rinforzo nella Compagnia di Giulianova e nella Compagnia di Alba Adriatica per i controlli su tutta la costa, impegnandosi ad assicurare comunque, dopo tale data, un'intensificazione dei controlli tramite il personale in forza presso le stazioni con...

segue a pagina 3

CULTURA

L'Aquila: Umberto Braccili a Tempera con il libro "Noi non abbiamo colpe"

Angelo Liberatore

Il Centro culturale della frazione aquilana di Tempera ha fatto da cornice alla presentazione del libro "Noi non abbiamo colpe", firmato dal giornalista Umberto Braccili. Il libro, con prefazione e contributi di Giustino Parisse, ripercorre la storia del terremoto del 6 aprile 2009. "Noi non abbiamo colpe" propone tanto materiale, tra documenti e interviste, talvolta anche mai pubblicato prima. Il titolo scelto per il libro si rifà alla battaglia portata avanti, in loro memoria, dai parenti delle vittime del terremoto, in particolare studenti e studentesse fuori sede che, in alcune sentenze, si sono visti addossare colpe per la propria morte. Questo, poiché avrebbero tenuto un comportamento "incauto" non uscendo dalle loro case dopo la scossa...

segue a pagina 12